# Politiche Fiscali e Sostenibilità

## Prof. Marco Allena

### **OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

 L’insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base del ruolo delle politiche fiscali nella promozione della c.d. economia sostenibile, unitamente agli strumenti atti a consentire in prospettiva gli ulteriori approfondimenti di una materia in perenne evoluzione.

 In particolare, il corso muove dalla considerazione che i sistemi fiscali nazionali (al di là dell’interesse fiscale inteso come interesse dello Stato a reperire entrate) vengono comunemente strutturati per riflettere il c.d. “doppio ruolo” svolto dalla tassazione. Le politiche fiscali, infatti, - oltre a svolgere appunto la primaria funzione di tutela del gettito erariale -, hanno assunto sempre più, specie negli ultimi tempi, il ruolo, da un lato, di venire utilizzate per scoraggiare determinati comportamenti ritenuti dannosi per la collettività; dall’altro, vengono impiegate per favorire attività considerate meritevoli di tutela da parte del legislatore (si parla a tal proposito di “*friendly tax approach*”).

 L’insegnamento, dunque, consentirà di analizzare la natura delle politiche fiscali come strumento di incentivazione e deterrenza: le stesse possono essere impiegate, ad esempio, per incoraggiare comportamenti sostenibili e “*green-oriented*”, ma anche per scoraggiare consumi ritenuti dannosi per l’individuo o per la Società (in questo senso, ad esempio le “*sin taxes*” in senso lato ed i tributi ambientali).

 All’interno del corso verranno illustrate *policy* fiscali intraprese a livello nazionale, europeo e internazionale, volte a contribuire a una sostenibilità fiscale a lungo temine che consenta anche il ripristino di finanze pubbliche (cd. *sustainable tax system*).

 In particolare, verranno analizzate le prospettive sviluppate in materia dall’Unione Europea, quali l’*European Green Deal* e le correlate proposte legislative, concernenti, tralaltro, l’*Energy Taxation Directive* (ETD) e l’*EU Emissions Trading System* (ETS), nonché le proposte Ocse di riforma del sistema fiscale internazionale e i contenuti dell’Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell’Onu.

 Verranno approfonditi, inoltre, i tratti essenziali della relazione “uomo-ambiente-economia”, per le implicazioni che hanno sulla fiscalità; anche in tale prospettiva il corso tratterà della Enciclica *Laudato sì* del 2015, foriera di infiniti spunti in materia, e delle prese di posizione del mondo culturale – non solo cattolico - in proposito; verranno delineati i tratti essenziali della Dottrina Sociale della Chiesa in tema di ecologia e tributi ambientali.

 In definitiva, l’insegnamento ha lo scopo di fornire le nozioni generali per comprendere il ruolo delle politiche fiscali – nazionali e internazionali – nella promozione di attività e consumi sostenibili.

 Al termine, lo studente sarà in grado di individuare i principali connotati di un’adeguata politica fiscale volta alla promozione dell’economia sostenibile; avrà, inoltre, compreso le prospettive comunitarie ed internazionali che si stanno sviluppando in tale ambito; sarà, infine, in grado di riconoscere alcune esemplificazioni concrete di tassazione finalizzata alla promozione di attività e consumi sostenibili.

### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il programma del corso sarà articolato nella trattazione dei seguenti argomenti:

* Il quadro generale delle imposte in Italia.
* Il ruolo del Fisco e delle politiche fiscali nell’incentivare determinati comportamenti e nello scoraggiarne altri. Il concetto di imposta pigouviana e il caso italiano della plastic tax e della carbon tax.
* Economia sostenibile e Fisco in ambito comunitario ed internazionale; analogie e differenze nelle diverse prospettive di Unione Europea e Stati Uniti; il Green Deal europeo e l’Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell’Onu.
* I tributi ambientali; cenni alla c.d. economia circolare e alla “*green economy*”. Nuove forme di energia e fiscalità.
* Le “*sin taxes*” e un caso (attuale) di insuccesso: la *sugar tax* e l’effetto regressivo nelle esperienze statunitensi e di alcuni Paesi comunitari.
* Verso un diritto tributario “funzionale”? Focus su fiscalità e rigenerazione urbana.
* La tassazione della *sharing economy* e il ruolo di quest’ultima nell’economia sostenibile.
* Tassazione del web e dell’economia digitale: esempi dalla quotidianità concreta.
* Ecologia e tributi ambientali nel magistero della chiesa Cattolica.

### **BIBLIOGRAFIA**

Alexander, M., Sulkowski, A., Wiggins, W., *Sustainability & Tax Policy: Fixing a Patchwork of Policies with a Coherent Federal Framework*, in “Virginia Environmental Law Journal”, September 2016.

Allena, M., *The Web Tax and Taxation of the Sharing Economy: Challenges for Italy*, in “European Taxation”, IBFD, July 2017, pp. 304-309.

Allena, M., *I c.d. paradisi fiscali e la finanza offshore, in* Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa*,* 2022*, pp. 43-53.*

ALLENA, M., *Ecologia e tributi ambientali*, in “Dizionario di dottrina sociale della Chiesa”, 2022, 1.

Atti del Convegno “*The 14th GREIT Annual Conference – Tax Sustainability in an EU and International Context*”, Department of Business Law – Lund University School of Economics and Management, June 19-20, 2019.

Atti del Convegno “*La Fiscalità Ambientale: Quali Proposte per uno Sviluppo Economico Sostenibile?*”, Palazzo Falletti – Via Panisperna 207 Roma, 10 dicembre 2019.

Bird, R., Davis-Nozemack, K., *Tax Avoidance as a Sustainability Problem.* in “Journal of Business Ethics”, September 2018.

Calabrò, A., *Più competitivi perché sostenibili*, in “Corriere della Sera”, 8 ottobre 2019, p. 7.

Ferraresi, M., *Dietro l’enciclica ecologica del Papa c’è Jeff Sachs,* in “Il Foglio”, 24 febbraio 2015.

Ficari, V. (a cura di), *L’ambiente*, in “Studi dell’Associazione Italiana dei Professori di Diritto Tributario”, Aracne editrice, 2018.

Giraud, G., Orliange, P., *Laudato si’ e Obiettivi di sviluppo sostenibile: una convergenza da affinare*, in “Aggiornamenti Sociali giugno-luglio 2017”, pp. 497-507.

International Chamber of Commerce, *Business Charter for Sustainable Development*, 2015.

<[*https://iccwbo.org/content/uploads/sites/3/2015/01/ICC-Business-Charter-for-Sustainable-Development.pdf*](https://iccwbo.org/content/uploads/sites/3/2015/01/ICC-Business-Charter-for-Sustainable-Development.pdf)>

Spadaro, A., “*LAUDATO SI’” Guida alla lettura dell’enciclica di papa Francesco*”, in “La Civiltà Cattolica”, Quaderno 3961, pp. 3-22, vol. III, 2015.

<*http://www.vatican.va/content/vatican/it.html>*

UN General Assembly, *2030 Agenda for Sustainable Development*, 2015.

UN General Assembly, *17 UN Sustainable Development Goals (SDGs)*, 2015.

Viana, P., *Economia a misura d’uomo per fermare la crisi climatica*, in “Avvenire Quotidiano”, 13 ottobre 2019, p. 20.

Communication from the commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions*, 'Fit for 55': delivering the EU's 2030 Climate Target on the way to climate neutrality,*2021.

*<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52021DC0550*>

Stancil, J.L., *Taxes and Sustainability*, In Stoner, J.A.F., Wankel, C. (eds) “Global Sustainability as a Business Imperative”. The Palgrave Series on Global Sustainability. Palgrave Macmillan, New York, 2010, pp. 147–163.

OCSE, *Taxing Energy Use for Sustainable Development: Opportunities for energy tax and subsidy reform in selected developing and emerging economies*, report, Gennaio 2021

La bibliografia è meramente indicativa.

Il docente fornirà nel corso delle lezioni ulteriori materiali.

### **DIDATTICA DEL CORSO**

Il corso si articolerà in lezioni in aula ed esercitazioni orali.

In sede di inaugurazione del corso verranno indicate alcune date nelle quali - insieme al docente - interverranno a lezione ospiti esterni, accademici o rappresentanti del mondo delle istituzioni e delle imprese, su singole tematiche di interesse nell’ambito degli argomenti trattati.

Al fine di favorire la partecipazione attiva e partecipata degli studenti, dopo le lezioni iniziali verranno assegnati dei *case studies* a piccoli gruppi di studenti, che verranno chiamati nelle lezioni successive ad esporre una piccola ricerca in forma scritta o orale.

### **METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L’esame si svolgerà in forma orale, eccezion fatta per le ricerche di cui sopra qualora esposte in tale modalità.

Verrà prevista per gli studenti frequentanti una prova intermedia, compatibilmente con le esigenze della Facoltà, avente ad oggetto il programma svolto nella prima parte del corso.

Anche tale prova sarà svolta in forma orale.

Alla conclusione del corso vi sarà in ogni caso una prova finale, sempre in forma orale.

L’interrogazione verterà su quanto indicato nel Materiale di riferimento, oltre che (per gli studenti frequentanti) sugli appunti delle lezioni.

Gli studenti che non avranno la possibilità di frequentare saranno tenuti a concordare con il docente i materiali e gli argomenti da studiare in vista dell’esame.

*Modalità di svolgimento dell’esame (sia per frequentanti sia per non frequentanti)*.

In sede di esame (sia nella eventuale prova intermedia, sia negli appelli ordinari) gli studenti dovranno innanzitutto dimostrare di avere correttamente compreso il ruolo delle politiche fiscali nella promozione dell’economia sostenibile, anche con riferimento alla prospettiva europea ed internazionale.

In particolare, gli studenti dovranno dimostrare di sapersi orientare tra i temi e le questioni di fondo discussi durante le lezioni, con riferimento sia ai profili generali delle politiche fiscali sostenibili, sia ai concreti esempi di tassazione trattati durante le lezioni, compresi i temi toccati durante gli interventi di ospiti esterni.

In sede di valutazione si terrà conto anche della integrazione del programma istituzionale con le letture che verranno indicate dal docente durante il corso e con gli approfondimenti che verranno via via fatti, sia durante le lezioni sia durante i convegni e nell’ambito delle altre iniziative organizzate dalla cattedra.

Concorrerà, altresì, alla determinazione del voto finale anche il giudizio espresso con riguardo ai *case studies* presentati dagli studenti.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte.

Il voto finale sarà dato dalla seguente composizione:

* 20%: partecipazione attiva alle lezioni e interesse dimostrato in aula;
* 30%: valutazione dei *case studies*;
* 50%: esame orale (ripartito nella eventuale prova intermedia e in quella finale, ovvero consistente nell’unica prova finale).

### **AVVERTENZE E PREREQUISITI**

Si consiglia vivamente la frequenza del corso.

Il programma istituzionale andrà integrato con le letture che verranno indicate a lezione durante l’anno.

I non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente il programma istituzionale e le letture integrative.

### **ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI**

Gli orari di ricevimento sono disponibili online nella pagina personale del docente, consultabile al sito [*http://docenti.unicatt.it/*](http://docenti.unicatt.it/).